SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033766
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santi ed allegorie delle tre Virtù Teologali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1690
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	punzone

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1840
DTSF - A	1860
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega lombardo-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura/ fusione/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza	34

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Riargentatura.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Coppa in argento dorato. Piede circolare con bordura di foglie d'acanto sovrastatae da una fascia di ovoli separati da grappoli d'uva e spighe. Sul piede sono cartelle ovali con le raffigurazioni di San Pietro, con il gallo, il buon pastore con l'agnello ed San Giovanni evangelista con il calice, il serpente e l'aquila ai piedi. Il fusto è scandito da due nodi ad anelli circolari con teste di cherubini e scanalature e da un nodo centrale ovoidale decorato da tre cartelle ovali raffiguranti le tre virtù teologali: la Fede (con il calice), la Speranza (con l'ancora) e la Carità (con il cuore infiammato). Le cartelle sono separate da teste femminili guarnite con decorazioni floreali. La coppa, retta da palmette, è decorata nella parte inferiore da raffigurazioni di angeli a figura intera con i simboli della Passione (croce, chiodi, tenaglie, colonna) separati da grappoli d'uva e spighe. Sotto il piede è incisa una croce.
DESI - Codifica Iconclass	11 H () : 11 M 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: santi. Allegorie-simboli: virtù teologali. Abbigliamento.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	Sull'orlo della coppa
STMD - Descrizione	punzone losangato illeggibile e lettera G

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	Sull'orlo del piede
STMD - Descrizione	Illeggibile

Non è possibile identificare l'oggetto tra quelli segnalati negli inventari, i quali citano alcuni calici con coppa e patena "indorata", ma senza termini di riferimento che rendano possibili identificazioni

NSC - Notizie storico-critiche

sicure. L'oggetto è stato punzonato in due occasioni diverse: sulla coppa (due punzoni con lettera G) e sul piede (illeggibili). Al di sotto del piede è stato rinforzato con una lamina in argento (su cui è incisa la croce), il che fa supporre un intervento conservativo avvenuto con probabilità nell'Ottocento, con relativa riargentatura e punzonatura. Forse in questa occasione fu sostituita la coppa che propone moduli decorativi ottocenteschi; in particolare, convincono in tal senso le figure degli angeli con Strumenti della Passione ed il decorativismo dei viluppi di tralci, spighe e grappoli. Accettando l'ipotesi, i punzoni ottocenteschi sarebbero quelli impressi sulla coppa. Piede, fusto e sottocoppa richiamano invece modelli tardoseicenteschi, legati alla cultura piemontese, con riferimenti a prodotti lionesi (foglie d'acanto, perline, scanalature). I legami più immediati si instaurano con il calice della parrocchiale di Melezè (fine XVII secolo) attribuito ad un maestro lionese; si vedano in modo particolare le affinità con il nodo ed i raccordi (G. Romano (a cura di), Valle di Susa Arte e Storia dall'XI al XVIII secolo, catalogo della mostra, Torino 1977, pp. 161-165). Il motivo dei cherubini è invece più tipico dell'oreficeria lombarda (Arona Sacra All'epoca dei Borromeo, Torino 1977; Tesoro e museo del duomo di Milano, Milano 1978) il che fa presumere che l'autore sia legato ad una cultura piemontese non insensibile ad influenze lombarde.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 47935

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Romano G.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.

pp. 161-165

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Arona sacra

BIBD - Anno di edizione	1977
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tesoro museo
BIBD - Anno di edizione	1978
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)